



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Atto N. 223

Seduta del 07.06.2022

OGGETTO: Istituzione della Consulta per la SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITA' SOSTENIBILE, del Comune di Vittoria. Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemilaventidue il giorno sette del mese di giugno alle ore 13,30, in Vittoria e nell'Ufficio comunale, si è riunita la Giunta Comunale e con l'intervento dei Signori:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
Sindaco: On. Francesco Aiello	x	
Vice Sindaco: Dott. Filippo Foresti	x	
Ass.re: Avv. Francesca Corbino	x	
Ass.re: Avv. Giuseppe Fiorellini	x	
Ass.re: Sig. Cesare Campailla	x	
Ass.re: Sig.ra. Katya Ferrara		DIMENSIONARIA
Ass.re: Sig. Giuseppe Nicastro	X	
Ass.re: Avv. Anastasia Licitra		X

Con l'assistenza del Segretario Generale, dott.ssa Anna Maria Carugno
Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE favorevole In ordine alla regolarità tecnica

Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 24.05.2022

Il Dirigente
f.to Dott. Giorgio La Malfa

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura finanziaria

Si da atto che la presente proposta di deliberazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 31.05.2022

Il Dirigente
f.to Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 32 della legge 17 maggio 1999 n. 144, prevede che “al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione al "Piano di sicurezza stradale 1997-2001" della Commissione delle Comunità europee, il Ministero dei lavori pubblici, sentito il Ministero dei trasporti e della navigazione, definisce il Piano nazionale della sicurezza stradale che viene approvato dal CIPE 2”;

-che con deliberazione n. 100 del 29 novembre 2002, il CIPE ha approvato il "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale -Azioni Prioritarie" con il fine di promuovere interventi per migliorare la sicurezza stradale, favorire un sistematico ed efficace coordinamento tra i diversi soggetti che operano per la sicurezza stradale, con particolare riferimento ai governi regionali e al sistema delle Autonomie Locali, oltre a creare i presupposti per accordi di partenariato pubblico-privato riguardanti, in modo specifico, programmi ed azioni per migliorare la sicurezza stradale;

DATO ATTO:

-che è volontà di questa Amministrazione Comunale istituire la Consulta Cittadina per la SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITA' SOSTENIBILE, del Comune di Vittoria, quale sede permanente di confronto, discussione e proposta sui temi della sicurezza stradale, con il fine di:

- a. costruire una rete di relazioni tra i vari settori dell'Amministrazione e tra i soggetti pubblici e privati;
- b. costituire un riferimento consultivo per lo sviluppo delle politiche istituzionali;
- c. proporre progetti, indirizzi e linee guida per la realizzazione di interventi volti al miglioramento della sicurezza stradale nel territorio comunale;
- d. contribuire ad identificare fonti e canali di finanziamento per l'attuazione delle misure.

-che la Consulta Cittadina Sicurezza Stradale si configura come organismo di confronto e concertazione per tutti i settori istituzionali e per i soggetti pubblici e privati che operano nei campi della sicurezza stradale, della mobilità dolce e della sostenibilità, della inclusività e dell'accessibilità urbana, che esercita la propria attività mediante i propri organi.

RICHIAMANTO lo Statuto Comunale ed in particolare i commi 1,2 e 3 dell'articolo 11, i quali sanciscono che:

..il Comune, secondo modalità disciplinate dal regolamento di Partecipazione, costituisce specifiche Consulte corrispondenti alle tipologie delle politiche comunali...

-le Consulte di settore sono sentite quando l'Amministrazione intenda intervenire su materie ricadenti nella sfera di interessi dalle stesse rappresentata.

-le Consulte sono titolari dei diritti di partecipazione e possono presentare istanze, petizioni e proposte.

VISTO il Regolamento della Consulta Comunale per la SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITA' SOSTENIBILE, del Comune di Vittoria, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO, pertanto, che è volontà di questa amministrazione istituire la Consulta per la SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITA' SOSTENIBILE, del Comune di Vittoria

Visto il TUEL vigente;

Visto l'O.R.E.L. vigente;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

DELIBERA

1. Di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di proporre al Consiglio Comunale:
 - l'istituzione della Consulta per la SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITA' SOSTENIBILE del Comune di Vittoria
 - l'approvazione della relativa regolamentazione sulla composizione, funzionamento e competenze di cui al documento posto a corredo della presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di dare mandato al Dirigente della DIREZIONE: SERVIZI SOCIALI, BENI CULTURALI, SPORT E TEMPO LIBERO, PUBBLICA ISTRUZIONE di compiere tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione;
4. di dichiarare il presente atto di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 12 comma 2 l.r. 44/91;
5. di precisare che il presente provvedimento non implica impegno di spesa.



Città di Vittoria
(Provincia di Ragusa)

**Regolamento della Consulta per la
SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITA' SOSTENIBILE
del Comune di Vittoria**

Approvato con delibera di C.C. n. _____ del _____

INDICE

Art. 1 - Finalità.....
Art. 2 - Composizione Consulta
Art. 3 - Diritto di recesso
Art. 4 - Organi Costitutivi.....
Art. 5 - Periodicità degli incontri
Art. 6 - Verbali della Consulta.....
Art. 7 - Funzionamento della Consulta
Art. 8 - Convocazioni
Art. 9 - Criteri di accettabilità del lavoro dei gruppi di studio.....

Art. 1 – Finalità

La Consulta per la SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITA' SOSTENIBILE del Comune di Vittoria è una sede permanente di confronto, discussione e proposta sui problemi legati alla sicurezza sulle strade comunali; persegue l'obiettivo di costruire una rete di relazioni e interscambio di esperienze fra quei soggetti pubblici e/o privati che lavorano e/o hanno interesse sul tema della sicurezza viaria e quindi di costituire un punto di riferimento e sollecitazione per le stesse politiche dell'Ente sul tema in lettera.

La Consulta ha la funzione di ideare, scegliere ed approvare progetti di indirizzo relativi alla sicurezza stradale sulle strade comunali; ha, inoltre, l'obiettivo di collaborare con altri Enti di maggior livello e coordinarsi con essi per le azioni previste dagli stessi.

I progetti di indirizzo possono essere proposti da tutti i soggetti facenti parte della Consulta.

Art. 2 - Composizione Consulta

La Consulta è composta da:

Enti, Associazioni, realtà organizzate senza fini di lucro e/o dai loro Coordinamenti ed aggregazioni che formuleranno esplicita volontà di adesione, sottoscritta dal responsabile/legale rappresentante, o dal rappresentante di fatto quanto trattasi di gruppi o comitati informali, indicando la denominazione, la missione specifica e il campo di lavoro che condividano per obiettivi e statuto le finalità della consulta.

La partecipazione alla Consulta non implica in alcun modo l'assunzione, da parte dell'organismo, né di una funzione di rappresentanza né di rivendicazione, che spettano e rimangono unicamente alle medesime organizzazioni.

Art. 3 - Diritto di recesso

È riconosciuto il diritto di recesso dalla Consulta con le stesse modalità di adesione di cui all'Art. 2 , senza alcun bisogno di approvazione da parte della Consulta medesima.

Art. 4 - Organi Costitutivi

Sono organismi costitutivi della Consulta: l'Assemblea plenaria e i Gruppi di Studio.

L'Assemblea plenaria, viene indetta e presieduta dal Sindaco, o da un Coordinatore designato dallo stesso, coadiuvato da un rappresentante della Polizia Locale, ed è composta dall'Assessore alla Polizia Locale, dall'Assessore alla Protezione Civile, da un Consigliere Comunale della maggioranza e uno della minoranza, designati dai rispettivi gruppi Consiliari di appartenenza, nonché dai rappresentanti formalmente indicati dagli Enti e dalle Associazioni che aderiscono alla Consulta; hanno diritto di voto il Coordinatore, gli Assessori, i Consiglieri Comunali e un solo soggetto per ogni ente o associazione. Fa parte dell'assemblea un impiegato comunale con funzione di segretario verbalizzante.

L'Assemblea ha compiti di indirizzo generale, discussione e confronto su singoli temi, e può stabilire di articolarsi in gruppi di studio e di approfondimento con compiti istruttori.

L'Assemblea approva i verbali della seduta precedente. Eventuali convocazioni straordinarie possono essere richieste da almeno il 50% dei componenti e vanno di norma esperite entro trenta giorni dalla richiesta.

L'impossibilità di partecipazione alle assemblee va motivata, dopo tre assenze consecutive non giustificate decade l'adesione e verrà inoltrata all'ente e/o associazione, da parte del Coordinatore

della Consulta, richiesta formale di rinnovato impegno di adesione, o formale accettazione di rinuncia per decadenza, che in caso di mancata risposta si riterrà tacitamente accettata.

I Gruppi di Studio, sono formalizzati su richiesta della presidenza, oppure dalla Assemblea plenaria con votazione a maggioranza, sono strettamente connessi ai progetti di indirizzo che la presidenza propone o che l'assemblea plenaria decide di attuare, nei limiti delle risorse finanziarie esistenti o reperibili. I gruppi di studio hanno compiti di approfondimento ed elaborazione sulla fattibilità delle richieste del Coordinatore e/o dell'Assemblea, si possono avvalere del supporto tecnico dell'Ufficio Traffico o equivalente, in attuazione del mandato e delle decisioni definite in Assemblea plenaria. I gruppi di studio hanno una composizione snella che ne assicuri la piena operatività e l'Assemblea ne decide la composizione sulla base delle disponibilità espresse dai propri componenti, indica l'ambito di approfondimento, nonché i limiti di tempo e le eventuali modalità del lavoro da svolgere; ogni gruppo individua al proprio interno un coordinatore/portavoce. Tutte le elaborazioni di gruppo vanno riportate periodicamente al Coordinatore o all'Assemblea plenaria.

Art. 5 - Periodicità degli incontri

L'assemblea Plenaria dovrà riunirsi almeno 2 volte all'anno, la prima per decidere le linee di indirizzo da elaborare e formalizzare gli eventuali gruppi di studio, la seconda per verificare il perseguimento delle linee di indirizzo, approvare i verbali della seduta precedente, le nuove adesioni e le risultanze dei gruppi di studio. I gruppi di studio dovranno riunirsi almeno 4 volte all'anno per fare stesura articolata dei risultati e possono anche organizzarsi in gruppi di lavoro più ristretti che ottemperino le formalità necessarie alla presentazione delle risultanze in assemblea, al fine di verificarne la fattibilità.

Art. 6 - Verbali della Consulta

Il Segretario dei lavori provvederà alle attività di verbalizzazione. I verbali (rappresentati dalle registrazioni degli interventi svolti in assemblea e da un documento conclusivo, contenente le decisioni assunte) verranno approvati in apertura della seduta successiva e conservati in apposito registro.

Art. 7 - Funzionamento della Consulta

Il Comune di Vittoria nella figura del Coordinatore della Consulta metterà a disposizione i luoghi fisici di riunione e gli strumenti necessari allo svolgimento delle assemblee. Il Segretario sarà incaricato in particolare di inviare le convocazioni e ricevere le nuove adesioni. Il Comune di Vittoria si impegna a fornire alla Consulta tutte le informazioni necessarie ad una piena agibilità di lavoro e, quando possibile, la documentazione relativa a progetti, interventi, servizi in modo da consentire alla Consulta di pronunciarsi prima della assunzione di eventuali decisioni definitive. Gli organismi della Consulta si impegnano a produrre ogni sforzo necessario a promuovere il più alto consenso attorno alle linee di indirizzo assunte dalla stessa, mediante opere di informazione tra gli aderenti agli organismi medesimi, sia partecipando a iniziative specifiche e confronti pubblici.

Art. 8 – Convocazioni

Il Coordinatore della Consulta, nella persona di un soggetto designato dal Sindaco, provvede a convocare l'Assemblea per mezzo del Segretario, con almeno sette giorni di anticipo sulla data prevista, indicando l'ordine del giorno della seduta.

In casi di particolare urgenza la convocazione può essere comunicata telefonicamente e/o e-mail con un preavviso comunque non inferiore a 24 ore. Ogni seduta si apre con una comunicazione del Coordinatore o di un suo delegato e si conclude con l'eventuale voto di ordini del giorno o risoluzioni finali.

Art. 9 - Criteri di accettabilità del lavoro dei gruppi di studio

Il presente regolamento stabilisce i seguenti criteri generali di indirizzo che l'assemblea può confermare o integrare nella prima seduta di ogni anno:

CRITERI GENERALI

1. Aderenza agli indirizzi espressi dall'Assemblea;
2. Maggior numero di soggetti attori coinvolti nello studio;
3. Cofinanziamento dello studio da parte dei proponenti;
4. Possibilità di monitorare e documentare i risultati contenuti in obiettivo;
5. Possibilità di riprodurre e ripetere lo studio per altre esperienze;
6. Individuazione di canali diversi di comunicazione che amplifichino la diffusione dello studio su ampie fasce della popolazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto,

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Ad unanimità di voti espressi nella forma di legge,

DELIBERA

Approvare/~~non approvare/rinviare~~ sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

All'unanimità

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

IL SINDACO
f.to On. Prof. F. Aiello

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to dott. F. Foresti

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa A.M. Carugno

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 10.06.2022 al 24.06.2022 registrata al n. Reg. pubblicazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 10.06.2022 al 24.06.2022 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ... Per:

Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;

Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE